



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-04-2020 (punto N 18)

Delibera N 552 del 27-04-2020

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI
Estensore MARIA LUISA MATTIVI
Oggetto

Misure in materia di contenimento degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 -
Approvazione protocollo di intesa tra Regione Toscana ed ANCI Toscana per favorire la
distribuzione ed il consumo di produzioni agroalimentari toscane di qualità

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'intesa

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 4 marzo 2016 n. 22 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana “APET”. Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale”, che individua la Regione Toscana come soggetto titolare delle iniziative di promozione economica a sostegno delle attività produttive del settore agricolo e agroalimentare;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

- il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 54 del 31.07.2019 e relativo aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 81 del 18.12.2019, ed in particolare l'Allegato 1a “Progetti regionali” al DEFR sopra richiamato, che al “Progetto regionale 6 Sviluppo rurale e agricoltura di qualità” punto 10 prevede interventi per la promozione nei paesi UE (Italia compresa) ed extra-UE delle imprese agricole ed agroalimentari toscane, attraverso lo sviluppo di linee di intervento che realizzano progetti-prodotto, articolati principalmente nelle seguenti linee: “Vini toscani di eccellenza” e “Food di eccellenza”;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia”;

-il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 “ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale;

-il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto Il DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;

Visto il DPCM 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, il quale estende le misure assunte dal

DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Visto il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;

-il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

-il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6, recante-Misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che ha disposto la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali non essenziali e di pubblica utilità;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", con il quale le sospensioni delle attività produttive e commerciali e industriali non essenziali e di pubblica utilità sono state prorogate fino al 3 maggio 2020;

RITENUTA la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e nello specifico relativamente al comparto agricolo ed agroalimentare, che risente in modo significativo dalla sospensione delle attività del canale HoReCa (hotel, ristoranti, caffetterie) e la conseguente opportunità di individuare misure di supporto, che possano contribuire al contrasto di tali effetti negativi;

VISTA la DGR n. 322 del 11-03-2020 "Misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale sono state assegnate risorse alle Zone distretto/SdS per l'attivazione del servizio di spesa a domicilio a sostegno di anziani fragili e con temporanea limitazione di autonomia in seguito alle misure restrittive predisposte dal Governo, per contrastare la diffusione del Coronavirus;

VISTO il protocollo di intesa tra Regione Toscana, ANCI Toscana e Grande Distribuzione Organizzata per l'individuazione di forme di supporto alle categorie a rischio per l'acquisto di beni di prima necessità approvato con DGR 355 del 16/03/2020;

CONSIDERATO che nella attuale contingenza sia Regione Toscana che ANCI Toscana ritengono necessario attuare iniziative di supporto al comparto agricolo ed agroalimentare, anche per garantire la sopravvivenza delle aziende, i posti di lavoro e l'offerta nazionale di cibo;

Visto lo schema di protocollo di intesa, allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole del CD espresso nella seduta del giorno 23/04/2020;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo tra Regione Toscana e Anci Toscana per favorire la distribuzione ed il consumo di produzioni agroalimentari toscane di qualità, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che dalla sottoscrizione del presente protocollo non derivano oneri a carico del bilancio regionale, e che, relativamente all'art.2 del protocollo "Impegni degli enti", il primo punto "adottare misure a sostegno delle attività che garantiscono la sussistenza e l'approvvigionamento alimentare" si riferisce ad attività che saranno svolte esclusivamente da ANCI Toscana;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Il Direttore Generale

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE

Gennaro Giliberti

IL DIRETTORE

Roberto Scalacci